



un bilancio delle ragioni che stanno determinando questa situazione e dell'efficienza con cui sono stati spesi questi soldi. Prima di procedere ad un nuovo contratto fiduciario si sarebbe dovuto fare un bilancio pubblico dell'operato dell'ufficio di Piano e del percorso fatto, e solo dopo si sarebbe potuta valutare la necessità o meno di un nuovo incarico".

"Ci auguriamo - aggiungono - quindi che si sospenda l'incarico in attesa di una valutazione collegiale e pubblica della situazione del Piano Strutturale, alla luce del lavoro fatto e dell'esperienza maturata in questi anni, procedendo solo successivamente, nei modi e nei tempi decisi dai Comuni dell'area".